Martedì 24 Giugno 1902

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Udine - Anno XX - N. 150

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Sedute del giorno 23.

Nella seduta ant. dopo lo svolgimento di alcuni progetti di legge, si discusse il disegno di legge per la

Prevenzione e cura della pellagra.

Malvezzi richiama l'attenzione del Governo sui voti fatti nel recente Congresso di Bologna circa la pellagra. Ritiene insufficiente lo stanziamento di lire 100 mila per prevenire e curare la pellagra. Confida che nei prossimi bilanci sarà aumentato.

Zanardelli anche a nome del suo collega di agricoltura assicura che il Governo terrà conto dei voti e delle raccomandazioni cui si è riferito l'on. Malvezzi.

Altre osservazioni aggiungono gli on. *Rocca* e *Monti Guarneri* e il relatore *Badaloni*.

Quindi si approvano tutti gli articoli.

Onoranze alla salma di Antonio Fratti.

Nella seduta pom. dopo varie interpellanze, *Pantano* dice che la salma di Antonio Fratti, la quale ha toccato oggi le rive d'Italia, sarà sbarcata in Ancona mercoledì. Le Marche e la natia Romagna gli apparecchiano onori solenni. A queste alte manifestazioni della coscienza nazionale verso chi si dipartì dal suo banco di deputato per andare a consacrare col proprio sangue l'ideale della fraternità umana, la Camera non può non associarsi in modo condegno.

Propone che una apposita commissione si rechi mercoledì in Ancona per portare alla salma del cittadino e del collega, che suggellò con l'esempio ciò che predicò con la parola, il saluto riverente della rappresentanza nazionale.

Il Presidente annuncia che appena si ebbe notizie delle onoranze tributate dal Governo ellenico alla salma del compianto Antonio Fratti, la presidenza per mezzo del Ministero degli esteri ha espresso e quel governo i ringraziamenti della Camera.

Propone che ad Ancona la Camera sia rappresentata dai deputati della Provincia e dagli altri che in quel giorno si troveranno presenti.

Così si stabilisce all'unanimità.

E la seduta è levata alle 20.15.

La fabbricazione del 3.50 per 100.

Roma 23. — Fu presentato al Consiglio di Stato il regolamento del consolidato 3.50 per 100 per l'approvazione, che si spera di avere fra pochi giorni. Si procede intanto alacremente alla fabbricazione del nuovo titolo che sarà pronto verso il 20 luglio.

Continuano a pervenire al Ministero del tesoro numerose domande per l'acquisto del nuovo titolo.

I servizi postali e telegrafici.

La Camera discute i bilanci dello Stato a grande velocità, perchè per la radicale deformità del nostro sistema politico sono appunto i bilanci che meno interessano i deputati e l'opinione pubblica.

Tuttavia certe relazioni che si presentano alla Camera per preparare le singole discussioni sono importanti dal punto di vista della statistica, per le accurate notizie che *molto spesso* contengono.

La *relazione* dell'on. Aguglia sul bilancio delle poste e telegrafi mette in evidenza i progressi raggiunti da questi due che sono tra i principali servizi pubblici, e accenna alle riforme che sarebbero da attuare.

In cinque anni lo Stato ebbe sul servizio postale e telegrafico un beneficio netto complessivo di oltre 71 milioni e mezzo.

Però correlativamente non sono migliorati i servizi. Il servizio telegrafico migliorò un poco per alcuni provvedimenti inerenti ai telegrammi di Stato, ma si è ben lontani dalla perfezione. Il servizio telefonico procede a passi lenti.

Fra le più urgenti necessità cui occorre provvedere è quella dei ritardi nella distribuzione delle lettere e dei telegrammi: perciò si è pensato al servizio degli ambulanti, alle distribuzioni urbane, alla bollatura meccanica delle lettere ed al servizio degli espressi, tutti provvedimenti che saranno adottati fra breve insieme coi miglioramenti dei locali delle poste e dei telegrafi.

La questione dei ribassi delle tariffe postali telegrafiche è stata esaminata ancora una volta dall'on. Aguglia, il quale dice che la riforma ideale, liberale e corrispondente ai desideri ed ai bisogni del pubblico sarebbe quella di ridurre la tassa delle lettere da cent. 20 a 10, delle cartoline da 10 a 5, come in Svizzera. Ma non se ne farà niente, perchè le innovazioni utilissime trovano sempre dei grandi ostacoli nei pregiudizi della burocrazia italiana.

Intanto per chi si diletta di statistiche è curioso sapere che il movimento generale dei pacchi era dieci anni fa di 6,889,544; nell'ultimo esercizio fu di 9,951,191. Le provincie che maggiormente vi contribuirono furono quelle di Milano, Napoli, Firenze, Torino, Genova, *Palermo*, *Bologna*, *Como*, Novara, Venezia, Bari e Alessandria.

Il totale dei telegrammi spediti in Italia e all'estero dieci anni fa era di poco più che otto milioni; nell'ultimo esercizio raggiunse la cifra di 11,671,570.

Nel 1894 il credito dei depositanti nelle casse di risparmio postali era di 334 milioni: nel 1901 tale credito era salito a 720 milioni.

Infine il numero delle corrispondenze postali ordinarie distribuite durante l'esercizio 1899-900 (lettere, cartoline, stampe, manoscritti, campioni, ecc.) fu di 719,607,559, mentre nel 1898-99 fu di 627,808,841... se le cifre sono esatte.

L'on. Sonnino non sarà decapitato.

Stringher non si è dimesso.

Il *Giornale d'Italia* smentisce solennemente la decapitazione dell'on. Sonnino da duce dell'opposizione per sostituirlo con Rudinì e Pelloux.

Smentisce anche le dimissioni di Stringher da direttore della Banca d'Italia, data da un giornale di Milano.

STUDI SULLA PELLAGRA.

Nei laboratori della sanità pubblica sono in corso alcune esperienze sulla pellagra, e specialmente sulle qualità di *mais* che più si ritengono sospette, e che il Ministero dell'interno ha invitato i Prefetti a trasmettere a Roma dei campioni del suddetto cereale, opportunamente scelti dai medici provinciali.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Grande vittoria popolare a Sondrio.

Sondrio 23 — I partiti popolari coalizzati vinsero splendidamente con 150 voti di maggioranza la coalizione clerico-moderata. Per la prima volta due rappresentanti socialisti, un avvocato ed un contadino entrano in Comune.

L'ex sindaco entra nella minoranza.

La città è festante per la sconfitta ignominiosa della consorteria clericale.

LA SALMA DI FRATTI IN ITALIA.

Ancona 23 — La salma dell'onor. Fratti giungerà al porto di Ancona la mattina del 25 corrente. All'eroe di Domokos *saranno resi imponenti onoranze*. Per concessione della Camera di Commercio la salma sarà esposta al pubblico nella sala della grande loggia prospiciente il mare.

Si spera che la *salma resterà* esposta fino al pomeriggio del 28, ora in cui sarà *solennemente trasportata* alla stazione ferroviaria.

Il deputato Barilari è già sul posto per la solennità.

Brindisi 23 — Stamane all'alba è giunta col piroscafo *Serbia* la salma di Fratti accompagnata dall'on. deputato Gustavo Chiesi, dal sindaco e dalla Giunta di Forlì, dall'ing. Saffi e dai parenti.

Il console greco qui residente ha deposto sul feretro una splendida corona.

La città e le navi del porto sono imbandierate a lutto.

Alle 14 ebbe luogo la commemorazione che riuscì imponentissima. Vi parteciparono i Sindaci di Lecce e di Brindisi, il Comitato per le onoranze, le Scuole, le Società operaie, i garibaldini, la rappresentanza greca ed immenso popolo, che sfilarono innanzi al feretro deponendo bellissime corone.

Indi il corteo, preceduto dall'Inno di Garibaldi, si recò innanzi alla lapide commemorativa di Fratti deponendo altre *corone*.

L'on. Chiesi pronunciò commoventi *parole* insieme ad altri *oratori*.

La Camera ardente a bordo del vapore *Serbia* fu visitata durante la giornata da numeroso pubblico.

A mezzanotte il *Serbia* salperà per Bari, indi per Ancona ove mercoledì sbarcherà la salma.

Questioni sociali.

L'alcoolismo in Francia.

Siccome l'esperienza ha dimostrato che, stante i continui progressi che l'alcoolismo va facendo, in Francia, mentre la natalità va diminuendo sempre più di anno in anno, il numero dei delitti contro le persone e gli averi vi aumentano in modo spaventevole, Governo e Parlamento hanno deciso di intraprendere una lotta seria ed efficace contro l'alcoolismo deleterio e demoralizzatore.

Perciò, sapendo che l'accademia di medicina che, per la prima aveva segnalato ai poteri pubblici quel grave pericolo sociale, aveva pure nominata, nel suo seno, una commissione affinchè studiasse l'alcoolismo ed i suoi effetti, la Camera *dei deputati*, ad unanimità di voti, pregò l'accademia di far fare, dalla *Commissione* anzidetta una relazione che valga ad illuminare il legislatore sulla questione di conoscere quali siano i liquori, gli aperitivi e le bibite che contengono le essenze più perniciose per la salute pubblica.

La Commissione si pose all'opera, e l'altro giorno, il suo relatore, l'igienista dott. J. V. Laborde, lesse all'accademia di medicina il risultato dei suoi studi, chiedendo che l'accademia stessa formuli il voto che, i pubblici poteri, con apposita legge, ad ora in poi « proibiscono di fabbricare e smerciare (sì all'ingrosso che al minuto) le bibite il cui potere venefico è ormai indiscutibile, e di cui ecco la lista.

1. L'assenzio (*forte e leggiero*), ed i preparati alcoolici all'anici, all'isopo, alla *molissa*, *all'angelica*, *al finocchio*, al coriandolo ed al prezzemolo:

2. Tutti i cosidetti *bitters* ed i liquori in cui entrano le essenze (estratti) *di* genziana, di galanda, di iris, di sandalo, di cardamonia e di augustura;

3. I *vermouths* composti con essenze di regina dei prati, di mandorle amare (acido prussico), di cannella e di noce moscata;

4. I liquori volgari, o specialmente quelli di noccioli di pesca, ciliegie e susine, la certosa, l'anisetta ed il ginestro;

5. E, finalmente, il cosidetto *vulnerario o torci budella*, acquavite composta di molti estratti, fra i quali primeggiano quelli di origone, di ruta e di assenzio.

Il freddo in Val d'Aosta.

Aosta 23 — L'ultima neve recentemente caduta ed il freddo intenso che regna negli altipiani alpini ostacolano l'alpeggio del bestiame. I montanari che già vi addussero il gregge, non *hanno* di che pascerlo e sono in procinto di riguadagnare il piano.

I danni che risentono gli allevatori del bestiame *sono gravi* e *rilevanti*

Perdurando questo tempo anormale, l'industria del prodotto del latte patirà grave nocumento.

PEI CADUTI DI CUSTOZA.

Verona 23 — Domani all'ossario di Custoza s'inaugureranno due grandi tavole di bronzo fatte eseguire dalla Croce rossa italiana a ricordo dei caduti nelle battaglie combattute su quelle colline nel 1848 e nel 1866.

Le tavole, disegnate dall'architetto L. Beltrami contengono 13 nomi di ufficiali caduti nel 1848 e 98 di caduti nel 1866.

Il cav. Taverna, presidente della Croce rossa, farà il discorso inaugurale.

Assisteranno le rappresentanze dell'esercito e della Croce rossa e le autorità di Verona.

Assicurare gli scioperi!

Il sig. Parvopassu di Casalmonferrato ha avuta l'idea di un assicurazione *contro* gli *scioperi* agrari.

Se l'assicurazione fosse possibile, probabilmente sarebbe già stata adottata dagli industriali, che sono i più soggetti ai danni dello sciopero.

In ogni modo il signor Parvopassu ha stabilito un premio di lire 250 per la migliore memoria sul tema: « disegno concreto di un assicurazione mutua contro i danni degli scioperi in materia agraria ». Le memorie dovranno essergli inviate prima di novembre, contrassegnate da un motto.

PARLIAMO D'ALTRO...

La scena è avvenuta a Genova, l'altro dì.

Si trattava di stabilire se erano veramente avvenute le sevizie, di cui era accusato certo Marchi, capo degli infermieri del manicomio.

Siccome il manicomio non si poteva trasportare in tribunale, si dovette trasportare tutto il tribunale... in manicomio.

I matti di Genova furono veramente lieti di questo spettacolo. Essi assistettero all'ingresso del presidente, dei giudici e dell'usciere col massimo interesse.

Quando però il presidente aprì l'udienza e cominciò a interrogare i testi, la maestà della giustizia rimase un po' scossa.

Il presidente chiese a un teste:

— Chi siete?

— Ah! rispose il teste — voi non mi riconoscete? Sono Napoleone I e vi nomino mio primo ministro.

— Grazie! — dovette rispondere sorridendo il presidente.

E dovette passare a un altro teste.

— Come vi chiamate?

— L'angelo del mare.

— Voi siete citato per deporre...

— *(interrompendo)*. O piccolo uomo della terra, io non sono citato per deporre: io mi eccito per innalzare le onde furiose e assisto i naufraghi in fondo all'oceano!

Finalmente la *giustizia* trovò un teste, che pareva più ragionevole.

— *Giurate* — *gli disse* il presidente — di dire la verità.

— Giurare io? — rispose il teste — Io debbo giurare?... *Ma lei è un matto!*

— E infatti, dovette pensare il buon presidente, io mi trovo in un... manicomio!

*

« L'Information » di Vienna ne racconta una bella, in forma di notizia sicura.

Costantinopoli 20 — Per ordine del Sultano è stata proibita la pubblicazione di libri turchi, anche di carattere letterario, scientifico, giuridico ecc. In seguito a questa misura, diverse tipografie si sono chiuse. Il personale di queste si recò dal ministro della giustizia per reclamare. Il ministro dichiarò di non poter revocare l'ordine, ma offerse ai reclamanti di provvedere ai loro interessi, facendoli entrare al servizio dello Stato.

Su 70 individui, 40 accettarono, e furono ammessi... nel corpo di polizia.

Osman pascià ebbe già il merito d'aver bruciata la biblioteca d'Alessandria; Abdul-Hamid fa qualche cosa di più — sopprime la possibilità di formar biblioteche d'opere turche nell'avvenire. In verità, questo pazzo malinconico vuol assicurarsi l'immortalità, e, con provvedimenti di questo genere, non è difficile che vi riesca.

Ma come vi riusciranno quegli altri cacciatori d'immortalità che sono gli scrittori? Dovranno anch'essi cercar di divenire immortali, illustrandosi... nel corpo di polizia.

Però, follia a parte, che ne direbbero i lettori, se un simile decreto fosse promulgato in Italia, dove centinaia di migliaia di grosse e piccole scempiaggini stampate imperversano con furibonda tenacia? Scommetto che ne direbbero... bene, e, come gente uscita all'aperto in un crepuscolo estivo, dopo l'afa del giorno nelle case opprimenti, esclamerebbero:

— Ah, si respira un poco!

*

Per finire.

Una commissione di clericali, che va in giro raccogliendo doni per il papa, si presenta da un signore, il quale, scorgendo in fondo alla camera un ombrello:

— Prendete questo — dice.

— Che vuol che faccia il Santo Padre di un ombrello?

— Come? E non gli deve servire per il temporale?

TIZIO E CAIO.

Interessi e cronache provinciali.

Per le elezioni provinciali.

La riunione dei Sindaci in Municipio — Fiasco dei moderati — Impressione disastrosa in città.

Cividale, 22.

Il sig. cav. Ruggero Morgante invitava con apposita circolare i sindaci del Mandamento *a una riunione* in Municipio per fare, d'accordo con essi, la *proclamazione* dei candidati al Consiglio provinciale. La maggior parte dei Sindaci però non intervenne, persuasi della scorrettezza, della sconvenienza, delle inopportunità che un gruppo di pochissime persone, in faccenda così delicata e ch'esce da ogni sua attribuzione e per cui non ha avuto alcun mandato degli elettori, si arroghi di parlare in nome dell'intero Mandamento. Perdio! questo nostro paese non è poi la Beozia d'Italia e il tempo in cui le cricche, le consorterie, le camorre spadroneggiavano, deve esser finito per sempre. Fatto è che, apertasi finalmente, a stento, la seduta — parecchi sindaci stavi intervennero all'ultimo momento per semplice curiosità, decisi a non subire imposizioni — il Morgante, anzichè sentire le opinioni di ciascuno, tosto propose che dei tre consiglieri uscenti venisse esclusa la candidatura del cav. Giacomo Gabrici dicendo che il paese *non* vuol saperne e mettendo in opera tutta la sua... chiamiamola così, *ars oratoria* per indurre i colleghi ad assentire alla sua proposta.

Quale il motivo di cosifatto inqualificabile contegno verso uno dei migliori e più stimati cittadini di Cividale?

Conviene sappiate che il Gabrici è democratico; ch'esso non volle appartenere all'attuale amministrazione comunale dopo che scoppiò il famoso processo per *corruzione elettorale*: processo al quale si interessò tutta Cividale e ne ricavò ammaestramenti di cui saprà valersi a tempo e luogo. *Inde irae*....

Ma i Sindaci presenti alla riunione dei quali sappiamo che non avversano affatto la democrazia; che non si vergognano di appartenere a quel *popolo* da cui sono usciti, ma lo stimano e l'apprezzano; che nel cav Gabrici riconoscono il gentiluomo perfetto, il galantuomo senza macchia; che insomma sono persone assennate e con idee moderne e non antidiluviane, non vollero prestarsi al giuoco del nostro primo Magistrato, nè si lasciarono trascinare a una dimostrazione politica in favore dei reazionari imperanti nelle sale sopra il Caffè S. Marco, ma, protestando altamente, presero il cappello e se ne andarono.

Inutile vi aggiunga che la notizia dell'enorme smacco propalata questa mattina dal giornale *il Paese*, ha prodotto in città un'impressione disastrosa pei Municipali, contro i quali va ognora più crescendo l'avversione di ogni ordine di cittadini, tanto che è affatto giustificato il panico da cui ormai si mostrano invasi.

Gemona, 23. — **Lo scioglimento** *del Consiglio Comunale.* — Con decreto 12 giugno corrente mese, il nostro *consiglio comunale venne sciolto* e fu nominato Commissario Regio il dott. Alberto Pioppi, che ieri assunse l'onorifico mandato prendendo in consegna l'ufficio di amministrazione.

Il provvedimento ministeriale incontrò, caso raro, le generali approvazioni, segno evidente che la deliberazione presa dal Governo, su proposta del regio Prefetto, rispondeva ad un desiderato dell'opinione pubblica, la quale stanca di agitarsi in un caos di querimonie nocive ed inutili, intendeva di liquidare un triste passato per procedere possibilmente sopra una nuova via di benessere e prosperità cittadina.

E mi spiego: la defunta amministrazione clericale ebbe quale perno del suo programma non l'esplicazione d'un moderno concetto di utili ed appropriate riforme a pro delle classi meno abbienti, ma bensì la *continua denigrazione* a carico delle antecedenti amministrazioni, che se in buona fede in qualche punto mancarono, lo fecero involontariamente e sempre a scopo di bene.

Non è forse più condannabile l'inazione e l'inscienza di una amministrazione che senza alcun programma si sobbarca orgogliosa il reggimento della cosa pubblica e quale risultato porta la disorganizzazione dei pubblici servizi e la sfiducia universale? Io credo di sì, e mi compiaccio che questo ciclo della nostra vita pubblica, questo malaugurato esperimento dell'ignoranza e della mala fede sia chiuso, persuaso che la futura amministrazione qualunque essa sia, saprà essere superiore a questi meschini intendimenti, ed inspirarsi a concetti più alti e dignitosi.

Questo è il voto che i buoni fanno, ed io confido nell'esperienza e nell'intelligenza del cav. *Pioppi*, che preceduto da ottima fama, ci dà sicuro affidamento che l'intricata matassa della nostra amministrazione comunale sarà *finalmente* ed irrevocabilmente svolta a soddisfazione dell'intero paese.

Pennello.

Fiori d'arancio. Oggi la famiglia del signor Giuseppe Pittini, stimato negoziante di Gemona, è rallegrata da un duplice lieto avvenimento.

Le di lui signorine Maria ed Elisa, giurano fede di spose rispettivamente ai distinti giovani Giuseppe Londero, nostro concittadino, ed Angelo Valotta direttore tecnico dello stabilimento Stroili.

Alle gentili coppie auguri di completa felicità, all'ottima famiglia Pittini congratulazioni vivissime.

g. p.

Maniago, 22 — **Incendio doloso** — *(Alfo)* — Nel pomeriggio del 19 corr. venne da mano nemica appiccato fuoco alla casa di certo Cremonese di Fanna. Accortosi subito dell'incendio per il fumo che usciva dalla casa lo spensero

a tempo e trovarono in un buco del muro del stopaccio imbevuto di petrolio.

Gravemente indiziata del mal fatto è certa L. M. la quale nutre dei rancori verso la famiglia Cremonese per questioni di passaggio.

Sul luogo si recarono oggi le autorità per le verifiche di legge e scopriranno certo l'autore.

Cividale, 22. — **Omicidio.** — Oggi alle 16.30 per ordinanza del giudice istruttore venne scarcerato il pittore Costantini Umberto già sospetto nel misterioso caso Cicuttini. L'incontro accidentale in piazza del duomo con la di lui sorella cadetta, che è una buonissima fanciulla, fu oltremodo commovente. Non parliamo di quella povera donna di sua madre, e del padre che è ammalato. L'Umberto ebbe una specie di dimostrazione di simpatia.

23 giugno. — **Lotta elettorale.** — Nelle ore pomeridiane di ieri il partito clericale ha deliberato con venti voti favorevoli e sette contrari di rigettare qualsiasi *accordo con altri partiti* e di scendere in lotta con lista propria.

Dunque irremissibilmente tre liste. Spiegata la situazione si prevede una battaglia interessante.

Spilimbergo, 23 — **Teatro d'opera** — Nel *teatro* estivo del *sig.* Artini «Al Manego» s'è già prodotta al pubblico con l'opera il *Trovatore*, Sabato ed ieri sera, la compagnia Boldini che si è mostrata degna dall'ottima fama che la precedette da San Donà di Piave. — Ottima pure è l'impressione riportata da questo pubblico tutto che non fu avaro di applausi e chiamate ai bravi artisti ed al perfetto maestro di piano sig. Cecchi. — Così anche a Spilimbergo, grazie alla lodevole iniziativa del «Manego» si potrà passare qualche bella serata gustando le divine armonie dei nostri sommi.

Martedì sera si rappresenterà la *Sonnambula* dell'immortale Bellini. — Auguriamo numeroso pubblico.

Bimbi attenti ai fiammiferi. A Porcia di Pordenone l'altro ieri il bambino Antonio Redivo trastullavasi con dei fiammiferi nell'interno dell'abitazione di certo Poles Bortolo.

Ad un tratto si sviluppò un incendio che sebbene prontamente domato produsse per biancheria bruciata e per guasti all'immobile un danno di circa 400 lire. Nessuna vittima.

Morta fulminata sulla strada. Ieri ad Avasinis, *poco fuori* del paese, certa Maddalena di Doi, ved. di Gianantonio, *di anni 68, venne colpita* sulla strada da improvviso malore.

I passanti la soccorsero, ma la povera donna poco dopo non era che un cadavere.

Per gli emigranti.

Notizie per chi emigra negli Stati Uniti dell'America del Nord.

Il R. Commissariato dell'emigrazione ha diretto ai signori Prefetti e sottoprefetti e ai Comitati mandamentali e comunali per l'emigrazione la seguente circolare:

«Gli emigranti che si recano negli Stati Uniti *dell'America* del Nord vengono respinti dalle Autorità americane e *rimandati* in Italia *al porto* di imbarco, quando non si trovino nelle condizioni volute dalle leggi americane sull'immigrazione.

Non sono ammesse a sbarcare nel territorio degli Stati Uniti le persone che appartengono alle seguenti categorie:

1. Coloro che vanno negli Stati Uniti in forza di un contratto di lavoro o di servizio, di cui siano in possesso prima della partenza dal Regno;

2. Coloro che sono di età superiore a 45 anni, e non hanno negli Stati Uniti parenti o amici che garantiscano innanzi alle Autorità americane di provvedere al loro sostentamento in caso di bisogno;

3. Coloro che non abbiano, al loro arrivo, almeno 60 franchi pei bisogni immediati, oltre il denaro occorrente per compiere il viaggio *ferroviario*, se l'emigrante è diretto all'interno;

4. Gli *emigranti* affetti *da malattie* deturpanti la persona o da malattie contagiose (Sono ritenute contagiose, oltre alle malattie veneree, la tigna, la rogna e la malattia di *occhi* detta tracoma, ossia congiuntivite cronica-contagiosa, anche se di forme leggiere);

5. Gli idioti e i dementi;

6. Le persone povere, che si suppone possano andare a carico della beneficenza;

7. Le donne non maritate in istato di gravidanza e quelle che conducano seco figli naturali;

8. Le persone che furono condannate per qualsiasi reato di una certa gravità.

Gli emigranti non debbono fidarsi di agenti o rappresentanti non autorizzati, i quali fanno loro credere che, imbarcandosi in porti esteri, possano eludere le disposizioni delle leggi americane.

Noterelle agricole.

LA NUOVA AGRICOLTURA.

Meravigliosa è stata in questi ultimi tempi l'opera delle stazioni sperimentali agrarie americane. Queste potenti istituzioni, dirette da scienziati eminentemente pratici, *sparse* in numero di 56 in tutti gli Stati e territori dell'Unione, *nelle isole Hawai e nell'Alaska*, si prefiggono come scopo precipuo l'utile del popolo.

La lista dei destinatari, cui si dirigono appositi bollettini, per la massima parte agricoltori americani, comprende più di cinquecentomila nomi.

Del tutto indipendenti dal Governo nazionale, quantunque ricevano da esso un sussidio annuo di 5 milioni di franchi, le stazioni seguono quell'ordine di indagini che meglio corrisponde ai bisogni delle località in cui sono impiantate; nello stesso tempo, peraltro, non trascurano di tenersi in stretti rapporti col dipartimento dell'agricoltura di Washington.

Il problema.

Uno solo è il problema, urgente, vitale, supremo, che ciascun direttore e tutto il personale delle stazioni non perde di vista mai: «In quale miglior maniera possiamo renderci utili allo Stato?» E la *ricerca della soluzione* di un così nobile problema può *condurre per vie le più diverse.*

Talvolta si tratterà di forzare una pannocchia di granturco a svilupparsi per uno scopo determinato — per servire di nutrimento, a seconda dei casi, all'uomo o al bestiame; tal'altra si tratterà di allungare gli steli di un dato foraggio, o di creare un nuovo tipo di grano che prometta di moltiplicare enormemente le raccolte di tutto il mondo; oppure di intensificare il profumo di un fiore, di rendere più succoso un frutto, di curare malattie di piante o d'animali, di acclimatare erbe e alberi esotici, di bonificare vaste estensioni di terre aride, di migliorare una razza di bestiame, di rinvigorire un suolo esausto, di mettere in rivoluzione l'industria dei latticinii.... e così via.

La bonifica dei terreni aridi.

Per più di venti anni la stazione agraria di California (dipendenza della Università di quello Stato) si era dedicata allo studio di un problema d'importanza nazionale, anzi internazionale — del problema della bonifica dei terreni aridi.

Grazie a quel ventennio di lavoro sperimentale, milioni di acri di terra, fin qui creduti di nessun valore per l'agricoltura, saranno forzati d'ora in avanti a dare un prodotto, quale può ricavarsi dai più fertili campi del *mondo.*

La coltura dei fichi.

Studiando il fico di Smirne, si riuscì a provare che questa specie, per dare frutti perfetti, deve essere fecondata per mezzo di un piccolo insetto che nelle regioni del vecchio mondo va portando sul fiore del fico domestico il polline del fico selvatico, dal che deriva poi la ricchezza particolare e il gusto del fico maturo.

E ora, la California, mediante l'importazione di quel piccolo insetto, è stata posta in grado di coltivare con profitto i più scelti fichi europei.

La scoperta del dottor Babcock.

Se gli Stati Uniti possono oggi vantare una produzione annua di latticinii per un valore che supera mezzo miliardo di dollari, ossia due milioni e mezzo di franchi, lo debbono in gran parte a una scoperta fatta dodici anni addietro nella stazione sperimentale dello Stato di Wisconsin.

Prima, molta nella ricchezza del latte andava perduta; oggi si utilizza tutta, ed è principalmente per questa ragione che le società cooperative dei lattai degli *Stati Uniti* sono *salite* a *tanta* prosperità.

Nel solo Stato *di Wisconsin* questo processo fa risparmiare ai contadini *quasi cinque milioni* di franchi *ogni* anno; si pensi poi a quale cifra deve salire il risparmio di tutti gli altri Stati dell'Unione e del mondo!

Il processo, che prende il nome dall'inventore, il dott. Babcock, chimico della stazione del Visconsin, consiste semplicemente in questo: messa una certa quantità del latte da esaminare in una bottiglietta *ad hoc*, vi si aggiunge un poco di acido solforico, il quale ha la proprietà di sciogliere tutti i componenti del latte, fuorchè il grasso; quindi si colloca la bottiglietta in un recipiente e la si fa girare con la massima rapidità. Il grasso separatosi dal resto dà la misura della ricchezza del latto.

Cosicchè il contadino oggi vende il burro nel latte e non può essere ingannato dal compratore; nè il compratore può essere ingannato dal contadino: la prova è infallibile.

Degna poi di *speciale menzione* è la nota preliminare che si legge nel bollettino pubblicato *dopo la scoperta*: «Il processo non è brevettato». E questa è la caratteristica di tali istituzioni; nessun brevetto, nessun lucro privato, nessun monopolio, tutto assolutamente *gratis* al mondo.

Creazione di nuovi tipi di grano.

Il timore espresso non a guari in certi circoli scientifici inglesi, che la fine della potenzialità degli Stati Uniti a produrre il più importante dei cereali, il grano, fosse già in vista, dava molto a pensare.

Una stazione della grande regione granaria Nord-Ovest, dipendente dalla Scuola di agricoltura annessa all'Università di Minnesota, ha istituito esperimenti con vecchie varietà di grano, e ne ha create di nuove.

A tale scopo, il polline di un fiore di grano è fatto cadere all'alba di un mattino d'estate nei pistilli di un'altro fiore di grano, il quale, debitamente concimato e protetto dagli uccelli e dagli insetti, diventa a suo tempo una pianta nuova. A centinaia nuovi tipi di grano furono così creati nella stazione di Minesota, *e a continaia* anche furono riconosciuti deficienti in alcune *proprietà* o *in molte*; ma fra le centinaia taluni tipi, meno di una dozzina, si rivelarono superiori a quelli dai quali erano stati ottenuti, più resistenti alle malattie, più ricchi di principii nutritivi. Ha poi compiuto l'opera la selezione, ossia la scelta dei tipi migliori per la semenza e per la moltiplicazione.

In tal modo la stazione ha dimostrato sufficientemente che la raccolta del grano aumenterà d'ora in poi in tutto il mondo; che i teorici, i quali hanno predetto la fame come risultato della diminuzione delle risorse alimentari del mondo, dovranno dedicarsi ad altre lucubrazioni; infine che è possibile, anzi è ormai un fatto compiuto, produrre grani superiori ai migliori grani che il mondo ha fin qui prodotto.

Con l'uso *dei nuovi tipi* di grano la regione granaria del Nord-Ovest degli Stati Uniti *guadagnerà* da tre a *cinque bushels* (108-180 litri) per acro (poco meno di mezzo ettaro): *in altre parole*, si avranno tre Stati la cui ricchezza sarà accresciuta annualmente da 125 a 200 milioni di franchi.

Alla stazione agraria del Tennessee si cerca ora di accrescere con esperimenti in grande il prodotto del grano invernale, che per qualche tempo è stato scarso. Orbene, la media del grano raccolto nei soli campi della stazione nel 1900 e nel 1901 è stata più che doppia di quella ottenuta dall'intero Stato.

Fattori colossali di progresso.

Sarebbe impossibile valutare il numero di milioni di dollari che annualmente si aggiungono alla ricchezza nazionale come risultato diretto e indiretto del lavoro delle stazioni, e oltrepasserebbe i limiti della preveggenza umana la ricerca di ciò che promettono per l'avvenire. Esse stanno fra quei colossali fattori di progresso di cui si gloria a buon diritto lo scorso quarto di secolo, e il loro giorno è appena all'alba.

LE FESTE DI LONDRA.

La prima giornata — L'arrivo dei Sovrani.

Londra 23 — Il Re e la Regina fecero il solenne ingresso in Londra entusiasticamente acclamati da enorme folla.

Fino da stamane molte persone avevano preso posto lungo l'itinerario del corteo reale onde partecipare alla prima manifestazione della grande settimana consacrata alle feste dell'incoronazione.

I Sovrani arrivarono alle 12,30 alla stazione di Paddington. Il Re sembrava in ottima salute.

I Sovrani e i membri della famiglia reale con seguito poco numeroso si recarono a Buckingham palace in tre *landaux* a quattro cavalli montati da da postiglioni e seguiti da scorta militare.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 25, S. Guglielmo.

×

Effemeride storica. — *24 giugno 1420.* — Viene Arengo a Udine in cui si approvano le condizioni della dedizione di Udine alla repubblica (sono estesamente riferite nel volume del da Rinaldis (*Il patriarcato di Aquileia*) pag. 74).

Vi si trovò presente anche *il cavaliere* Tristano e Savorgnano il quale unitamente ai congiunti e seguaci suoi si riconciliò, così ordinando il Senato, cogli altri cittadini, rimettendosi vicendevolmente le passate ingiurie.

Le corrispondenze siano dirette sempre **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

Su e giù per Udine.

Per le elezioni provinciali.

Il *Giornale di Udine* apre la polemica sulle elezioni provinciali con un linguaggio fatto di insolenze e di volgarità: tanto per non ismentirsi! Saremmo quindi nel nostro diritto e ci riuscirebbe assai facile il rispondergli sull'istesso tono; ma anche più di questa *triviale* soddisfazione ci preme il nostro decoro, e pertanto lo tratteremo come se veramente fossimo... tra persone bene educate.

Il *vice-organo* della *reazione* se la piglia quindi con l'avv. Franceschinis reo di aver iniziata la lotta che da troppo tempo urgeva contro il consesso dei rappresentanti della Provincia, reo d'aver osato di penetrare in buona compagnia in seno al consesso medesimo, di aver votato e indotto altri a votare — oh! profanatrice audacia — contro il presidente della Deputazione provinciale, di avere infine qualificato di «vecchia carcassa» il Consiglio Provinciale.

La qualifica è certo caratteristica e per questo non poteva a meno di andar su per il naso dei feroci custodi della reazione; ma non meno è meritata.

E noi vorremmo ci si indicasse quale pietoso eufemismo si potrebbe usare per indicare un'assemblea che — tanto per ricordarne qualcuna — osò nei giorni luttuosi della morte di Umberto attribuire la responsabilità ai partiti popolari *che avevano armata la mano degli assassini;* un'assemblea la cui filantropica tutela degli enti morali si *manifesta* col *ritenere* che debbasi *negare* accoglimento al figlio della colpa, *se la madre pecca per la seconda volta;* un'assemblea tanto cosciente dei bisogni e dei diritti degli umili, da negare agli spazzini un lungamente atteso miglioramento di cinque lire sul meschino stipendio *per non abituarli troppo bene!*

E questo, tanto per indicare qualcuna delle preziosità che veramente meritarono al Consiglio Provinciale una tale estimazione dal giudizio del pubblico. Ma se il vice-organo sullodato metterà da parte le intenzioni volgari, potremo discutere serenamente, e, per conto nostro continuare un bel po' a spigolare tra quei deplorevoli *atti del Consiglio* ai quali è doveroso augurare un'edizione molto *riveduta* e *corretta* per l'avvenire!

CAMERA DEL LAVORO.

Federazione Lavoratori del Libro. — E' convocata l'assemblea ordinaria indetta per oggi alle ore 3 pom. nella Sede Sociale (Camera del Lavoro), Piazzale del Castello, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione dei verbali delle due precedenti assemblee;
2. Approvazione del bilancio primo trimestre 1902;
3. Deliberazione in merito al sussidio di disoccupazione;
4. Nomina del Delegato alla *Camera* del Lavoro;
5. *Nomina dei Revisori dei conti*;
6. Comunicazioni.

Si fa caldo appello ai soci tutti perchè intervengano numerosi all'assemblea, trattandosi di argomenti della più vitale importanza.

Eredità nobile Giuseppe Tullio. Nei giorni 27 e 28 corrente, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 *nel sottoportico* della casa ex Bartolini, in via Palladio, si venderanno al miglior offerente mobilio, biancheria ecc. di pertinenza *dell'eredità Tullio nob. Giuseppe.*

La vendita si farà per lotti separati.

Ogni deliberatario dovrà versare subito il prezzo e provvedere all'asporto immediato delle cose comperate.

Al prezzo di delibera dovrà essere aggiunto il 3 per cento per le spese e tasse inerenti all'atto.

Echi del presunto omicidio di Cividale.

La liberazione di «Fior».

Come i lettori ricorderanno in seguito al rinvenimento di certo Cicutini Melchiorre calzolaio di Cividale trovato morto con rottura del cranio, erano stati eseguiti parecchi arresti, presumendosi che si potesse *trattare* di *omicidio*. E fra gli altri si arrestò pure il noto rivenditore del *Friuli* Giacomo Fior perchè nella sera del fatto era stato visto insieme al Cicutini, e perchè la mattina dopo si rinvenne il cappello di lui sulla pubblica via di Cividale.

Ma quanti conoscevano il Fior, dissero subito che in lui non poteva essere la capacità di uccidere; la deplorevole capacità di prendere la sbornia, quella sì, purtroppo, e di danneggiare così sè medesimo, ma non la capacità di recar danno agli altri.

Fatto sta che, iniziatasi l'istruttoria, dopo le più diligenti indagini, il Fior venne ieri sera scarcerato, e accolto con dimostrazioni giubilanti dal suo buon vicinato di Borgo S. Lazzaro. Quasi quasi, se l'avessero saputo avanti, gli avrebbero preparato dei festeggiamenti *speciali*!

Speriamo che la lezione di questa settimana di carcere e di conseguente *tremarella* sotto una imputazione sì *grave*, gli giovi per l'avvenire a moderazione del suo affetto *di... vino!*

La fanteria in festa. Il 17° reggimento fanteria oggi festeggierà il 43° anniversario della battaglia di Solferino e S. Martino dove la bandiera del reggimento stesso venne fregiata della medaglia d'argento al valore militare.

Pubblichiamo il programma dei festeggiamenti:

Ore 8.30 — Rivista in piazza Umberto I passata dal colonnello cav. Lavalea.

I militari indosseranno l'uniforme colle nuove mostre che distinguono la brigata Acqui.

Ore 9.30 — Nel cortile della caserma distribuzione di premi agli ufficiali e sotto ufficiali vincitori delle gare velocipedistiche e distribuzione di premi ai migliori istruttori delle reclute. Sorteggio di premi in denaro in base al lascito del dott. Celia al reggimento.

Ore 16 — Estrazione di una lotteria con ricchi doni ai militari.

Ore 17.30 — Pranzo ai soldati nel cortile, il quale sarà splendidamente addobbato.

Ore 19 — Pranzo degli ufficiali in una sala della caserma stessa.

Ore 20.30 — Concerto in piazza V. E.

Fino alle 10 la caserma del 17° fanteria sarà illuminata straordinariamente.

La rivista di questa mattina. Alle ore 8.30 alla presenza di un pubblico abbastanza numeroso, il colonnello cav. Lavalea, comandante il 17° Fanteria, passò in rivista il reggimento, nella piazza Umberto I, rivolgendo quindi *ai soldati* un patriottico discorso sul significato dell'odierna solennità.

Banda di fanteria. Programma che la Banda del 17° fanteria eseguirà oggi 24 giugno, dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza V. E.:

1. Marcia d'ordinanza del 17. fanteria	
2. Pantomime "Historie d'un Pierrot"	Costa
3. Waltzer "Pioggia di Diamanti"	Valdteufel
4. Atto 2. «Faust»	Gounod
5. Fantasia Militare	Matacena.

Ringraziamento. L'«Unione Esercenti al Dettaglio» ci prega di pubblicare:

L'onorevole Amministrazione della Spettabile Cassa di Risparmio di Udine con sua deliberazione del 19 corrente ha elargito a questa Unione un sussidio di lire 300 a favore dell'Esposizione-Fiera di bovini ed altri animali domestici, che avrà luogo nella prima decade del p. v. settembre.

La Presidenza ringrazia della generosa elargizione.

Commissione d'arte. Ieri presso la Camera di commercio ebbe luogo l'adunanza della commissione d'arte.

Vennero accettate le dimissioni da Segretario della Sezione del co. Andrea Gropplero, che rimane pure membro della Commissione.

Venne nominato a sostituirlo il medico dott. Fabio Celotti.

Si deliberò di diramare una circolare a tutti gli artisti del nostro Friuli e del Friuli orientale.

Si rimandò ad altra adunanza la trattazione della questione riguardante le arti grafiche.

Neo-cavaliere. L'egregio prof. Domenico Rubini venne, testè, su proposta del Ministero d'agricoltura industria e commercio nominato cavaliere della corona d'Italia.

Congratulazioni.

I polli morti. Il Ministero in seguito a decreto della luogotenenza di Insbruck, che vieta l'importazione di pollame italiano morto nel Tirolo e Vollesberg, ha impartito relative istruzioni ai Prefetti del Regno.

L'importazione del pollame vivo, a mezzo della ferrovia Verona-Ala od a mezzo di piroscafi sul lago di Garda, via Riva, è permessa purchè il pollame sia scortato dal certificato comprovante la immunità da colera.

Bisogna aggiungere il luogo di provenienza e che al confine il pollame sia riconosciuto sano a carico degli interessati.

Il transito del pollame permesso, se compiesi a mezzo ferrovia, deve farsi in vagoni chiusi con suggello doganale

Un povero idiota coscritto. Un giovane coscritto del mandamento di Cividale ieri sera veniva accompagnato da alcuni militari di cavalleria e dai suoi compaesani all'Ospedale militare per esservi sottoposto all'osservazione medica.

Nel tragitto dalla sala di leva all'ospitale il disgraziato cominciò ad andare in ismanie, gridando ed apparendo molto molto eccitato. Egli non voleva a nessun costo lasciarsi condurre ed i suoi compagni assieme ai militari ebbero un bel da fare per accompagnarlo all'ospitale.

Pare trattisi di un povero idiota.

Questuante prepotente. Salvador Luigi fu Antonio di Latisana nel mentre questa mattina alle ore 7 questuava per la pubblica via, richiamato dai vigili urbani all'osservanza del divieto assoluto per la questua, scagliò contro gli stessi una sacco di epiteti oltraggiosi.

Venne perciò arrestato e denunciato.

Trasporti ferroviari a tariffa ridotta. E' stata diramata alla Camera una circolare contenente le norme riguardanti le concessioni speciali sulle ferrovie a tariffa ridotta che entreranno in vigore col primo luglio.

Le nuove norme riguardano:

1. Gli elettori politici, per i quali entrano in vigore nuovi modelli di richieste di viaggio;

2. Le compagnie teatrali, per le quali vengono soppressi gli attuali buoni e saranno sostituiti da apposite tessere con fotografia della durata di un anno, da vidimarsi dagli uffici di pubblica sicurezza:

3. Gli emigranti ai quali si applicherà il ribasso progressivo dal 40 al 60 per cento;

4. Gli operai e braccianti che godranno della tariffa scalare dal 50 al 75 per cento;

5. Gli indigenti, alienati o supposti idrofobi che saranno trasportati gratuitamente.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 101 del 18 giugno 1902 contene:

Su richiesta di Bullian Pietro fu Gio. Maria all'udienza 31 luglio 1902 del Tribunale di Tolmezzo seguirà in odio di Lucchini Leopoldo fu Andrea e Petris Osvaldo fu Innocente, questa per sè e minori suoi figli tutti di Ampezzo, la vendita di immobili in mappa di Ampezzo e di Sauris.

— Nella esecuzione immobiliare promossa da De Michielli Camilla fu Antonio maritata Gasparini di Dignano, elettivamente domiciliata in Udine presso il suo procuratore avv. Raiola dottor Nicolò, attrice esecutante, contro Gasparini Luigi fu Domenico domiciliato in Dignano, convenuto esecutato non compreso.

— Il cancelliere del Tribunale di Udine fa noto che con sentenza emessa da detto Tribunale deliberava gli immobili in Comune di Dignano e Vidulis all'esecutante sig. De Michieli Camilla fu Antonio, maritata Gasparini di Dignano per il prezzo di lire 1050 e che il termine utile per fare l'aumento scade col giorno 29 giugno 1901.

— Estratto dei provvedimenti della Camera di Consiglio del R. Tribunale di Udine. Ad istanza di Melchior Antonio fu Luigi in proprio e per conto degli altri aventi diritto Melchior Antonio e Lorenzo fu Pier-Antonio tutti di Cividale, veniva invocato che fosse dichiarata l'assenza di Melchior Angelo fu Pier'Antonio di Cividale.

— Ad istanza di Sabidussi Rosa di Gemona e in danno di Piccini Maria e figli di Nimis, il 2 agosto avrà luogo presso il Tribunale di Udine l'asta degli stabili distinti in mappa di Nimis.

— Alla udienza del 16 agosto davanti al Tribunale di Udine seguirà l'asta di stabili in mappa di Portis sopra domanda di Vidali Agostino di Dogna in confronto di Fantina Alessandro fu Nicolò ed altri.

Buona usanze.

Per l'Erigendo Ospizio Cronici in morte di

Romano Doria: *Carlotta Buttazzoni Mels* lire 1, Maria Mels Cantarella 1.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di

Romano Doria: Bonini prof. Piero lire 1, Rippa Gerardo 1.

Alla «Dante Alighieri» in morte di

Romano Doria: Giuseppe Gandini di Mortegliano lire 2, Domenico Comini 2, Pietro Plussi 2.

FRA LIBRI E GIORNALI

Atlante geografico universale in 26 carte di Kiepert, con testo: *Gli Stati della Terra* del dott. Garollo. — 10ª edizione, dalla 91.000.a alla 100.000.a copia. *Milano, 1902, U. Hoepli, editore. L. 2.—*

Questo manuale della celebre collezione Hoepli è *ora giunto*, con questa edizione, alla 100.000.a copia. Questo fatto è certo la *miglior raccomandazione* che si possa fare al libro. E l'editore, quasi avesse voluto festeggiare questo avvenimento, ha rifatto il libro con cura paziente sicchè le 26 carte geografiche sono più nitide, più ricche di nomi, più simpatiche all'occhio per la saggia distribuzione delle tinte. Precedono 100 pagine di testo compilato dal prof. Garollo dove si leggono curiose e interessanti notizie sugli Stati della Terra, nonchè un indice utilissimo per ogni ricerca.

L'editore Hoepli non poteva davvero solennizzare la 100.000.a copia di questo suo manuale in miglior modo, e per questo il suo celebre atlantico sarà accolto con *maggior fortuna e ricomprato altresì* da tutti quelli che già possedono le vecchie edizioni perchè il libro, come abbiamo detto, è tutt'affatto rinnovato e costa sempre L. 2.

«Alta marea».

La casa editrice nazionale Roux e Viarenzo ha pubblicato in questi giorni *un nuovo romanzo di Ugo Valcarenghi* intitolato: *Alta marea.*

Corriere commerciale.

Il premio Gavazzi per l'industria della seta.

La Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri in Milano, pubblica il concorso al premio, istituito dal cav. Antonio Gavazzi, di lire 4000, da conferirsi *ogni quattro anni « per invenzioni, perfezionamenti e studi riguardanti la* bachicoltura, la trattura, la tessitura, la tintoria, la apprettatura della seta e la lavorazione dei cascami di seta *in Italia ».*

Si richiama poi *in particolare* l'attenzione degli studiosi sulla ricerca di *un metodo sicuro, pratico e spedito*, per scoprire se i bozzoli freschi o secchi, siano stati dal coltivatore sottoposti a soffumigi di solfo o di altre materie dannose.

Il premio, depurato dalle imposte e tasse presenti, risulta dell'importo di lire 3000.

L'iscrizione delle domande rimane aperta presso *la stessa società* a Milano, via S. Maria 18, fino al mezzodì del 31 dicembre 1905.

Serenamente nel bacio del Signore dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi spirava ieri sera alle ore 10

ROSA ZANIER ved. TREVISAN

Coll'animo angosciato ne danno alla S. V. il tristissimo annuncio, i figli Vittorio Trevisan, Olga Trevisan-Riva, Pia Trevisan-Scoffo, la nuora Argia Zamboni-Trevisan, i generi dott. Giuseppe Riva, capitano Ettore Scoffo ed i nipoti, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 24 giugno 1902.

Il trasporto funebre seguirà nella Chiesa Metropolitana oggi stesso martedì alle ore 7 pom. partendo dalla casa in via dei Teatri n. 15.

Bollettino bacologico.

Mercati del 23 giugno.

PIAZZE	PREZZO mass. L.	medio L.	min. L.	QUANTITÀ odierna Kgr.
Vicenza	3 35	3.15	3.25	—.—
Cologna Ven.	3.10	3.00	2.65	84589.—
Lonigo	3 50	3.10	2.70	125000.—
Udine				
Gialli e incrociati gialli	2,90	2.68	2.30	244.30
Doppi	1.14	1.11	1.10	488.25
Scarti	2.—	1.23	1.05	2203.48

Bollettino della Borsa

UDINE, 24 giugno 1902.

	23 giug.	giug. 24
Rendita.		
Italiana 5 % contanti	104.65	104.65
„ 5 % fine mese	104.75	104.75
„ 4 ½ „	111.—	111 —
Esteriore 4 % oro	81 60	81.60
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	338 —	378.—
„ 3 % Italiane	343 —	343.—
Fondiaria Banca d'Italia 4½ %	512.—	512. -
„ Banco di Napoli 3½ %	465 —	465.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	518.—	518.—
Azioni.		
Banca d'Italia	896.—	896 —
„ di Udine	148. -	148 -
„ Popolare Friulana	142.—	142. -
„ Cooperativa Udinese	33 25	33 25
Cotonificio Udinese	1275 —	1275 -
Fabb. di zucchero S. Giorgio	70. -	70. —
Società Tramvia di Udine	70. —	70. —
„ Ferr. Merid.	654.—	654 —
„ Ferr. Medit.	447.—	447 —
Cambi e valute.		
Francia cheques	101 40	101 40
Germania „	124 80	124.80
Londra „	25 53	25.58
Austria - Corone „	106 30	106 30
Napoleoni „	20.26	20 26
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	103 47	103 47
Cambio ufficiale	101.39	101.39

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile*

COMUNICATO.

Congedo.

Oggi dopo due anni di permanenza nella nostra città, è partito per Verona onde essere congedato, il carabiniere a cavallo Moro Massimino.

La notizia della sua partenza dispiacque a quanti ebbero il piacere di conoscere il bravo ed affabile giovane che seppe cattivarsi la benevolenza di tutti. Oggi che si è effettuata *la di lui* partenza gli amici sentono il dovere di augurargli la massima fortuna che può ottenere un giovane simpatico e buono *come lo fu e sarà* l'amato carabiniere Moro, sperando che in breve ritornerà a trovarci (libero cittadino).

Udine 24 giugno.

Le inserzioni per il "Friuli" si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine 1902 — Tip. M. Bardusco